

OMICIDIO REA: LEGALI PAROLISI, "RITO IMMEDIATO SBOCCO NATURALE"

20 Gennaio 2012

TERAMO – "L'accoglimento da parte del Gip di Teramo della richiesta di giudizio immediato e la fissazione della relativa udienza è lo sbocco naturale di tale scelta processuale".

A sostenerlo sono i legali di Salvatore Parolisi, Nicodemo Gentile e Valter Biscotti, dopo la decisione odierna.

"Infatti, nel 'rito immediato custodiale', che prescinde dall'evidenza della prova – spiegano i due avvocati in una nota congiunta – il ruolo del Gip, salvo eccezionali situazioni, è meramente notarile. Dopo aver preso cognizione degli atti, faremo le nostre scelte processuali".

"Abbiamo invece preso contezza – sostengono i legali – della motivazione del provvedimento 'de libertate' emesso dalla Cassazione, che rispettiamo, ma non condividiamo. Si tratta di un verdetto 'pilatesco' che, a colpi di principi stereotipati, in 'due paginette' liquida le molteplici obiezioni difensive che, neppure questa volta, hanno trovato risposta".

"Spiace constatare – sottolineano Gentile e Biscotti – che la Suprema Corte in tale circostanza non ha profuso l'impegno motivazionale che contraddistingue i suoi provvedimenti che, anche di recente, si erano arricchiti di decisioni in materia cautelare di grande coraggio e insegnamento".